



Il corteo. Alleanza dei corpi - piazze in rete #nonèilpride

La manifestazione

Il Palermo Pride in undici piazze

Undici spazi piazze per undici nodi di una rete costruita da movimenti e realtà associative per un Palermo Pride che diventa la manifestazione

Alleanza dei corpi - piazze in rete #nonèilpride. Dalle 16,30 alle 18,30 e una chiusura unica a cura del Palermo Pride dalle 19 alle 21 in piazza Verdi. Tra corde, nastri e tessuti che ogni partecipante porterà per un mini flash mob di pochi minuti: alle 17,30 in punto inizia in ogni piazza la lettura dello stesso documento politico da parte di un portavoce del Palermo Pride. La conclusione ai piedi del teatro Massimo. Hanno aderito Forum Antirazzista, Amnesty International, Arcigay Palermo, Mediterranea, Ragazzi Bayfall, Ikenga Voice of the world, Arci Palermo, Arte Migrante, La Comune, Comitato No Muos,

Cobas e Arci Porco Rosso. Una bandiera rainbow verrà disegnata sull'asfalto da Retake Palermo. Non una di meno e Le Giuggiole a villa Garibaldi, a villa Bonanno «Una legge serve» a cura di Ali d'aquila, Famiglie Arcobaleno e Persone cristiane Lgbt. In piazza San Domenico, Extinction Rebellion e Fridays For Future. I Cantieri alla Zisa ospitano «Inno all'artista» dei lavoratori dello spettacolo; «4 cunti in 4 canti» in piazza Villena a cura di Sakalash e Felici nella Coda. **L'Unione degli Atei** cura la regia di piazza Papireto della «Cappella dello Sbattezzo Arcobaleno», in via Cavour il collettivo universitario Lgbt Godere al Popolo, Casa del Popolo con «Sfidiamo il maschilismo», in via Emerico Amari, le Sardine completano la scritta di 90 metri, «Ogni vita va salvata».

